

# Milano

## Guarda in alto, a Dio

Signor Sindaco, Distinte Autorità, Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel sacerdozio, Cari fratelli e sorelle dell'Arcidiocesi di Milano! Saluto cordialmente tutti voi qui convenuti così numerosi, come pure quanti seguono questo evento attraverso la radio e la televisione.

Grazie per la vostra calorosa accoglienza!

Ringrazio i rappresentanti delle Istituzioni civili e militari, ed esprimo il mio apprezzamento per la collaborazione offerta per i diversi momenti di questa visita.

**Sono molto lieto di essere oggi in mezzo a voi e ringrazio Dio, che mi offre l'opportunità di visitare la vostra illustre Città. Il mio primo incontro con i Milanesi avviene in questa Piazza del Duomo, cuore di Milano, dove sorge l'imponente monumento simbolo della Città. Con la sua selva di guglie esso invita a guardare in alto, a Dio. Proprio tale slancio verso il cielo ha sempre caratterizzato Milano e le ha permesso nel tempo di rispondere con frutto alla sua vocazione: essere un crocevia – Mediolanum – di popoli e di culture.**

**La città ha così saputo coniugare sapientemente l'orgoglio per la propria identità con la capacità di accogliere ogni contributo positivo che, nel corso della storia, le veniva offerto. Ancora oggi, Milano è chiamata a riscoprire questo suo ruolo positivo, foriero di sviluppo e di pace per tutta l'Italia.**

Rivolgo un particolare saluto ai rappresentanti delle famiglie - provenienti da tutto il mondo - che partecipano al VII Incontro Mondiale. Un pensiero affettuoso indirizzo poi a quanti hanno bisogno di aiuto e di conforto, e sono afflitti da varie preoccupazioni: alle persone sole o in difficoltà, ai disoccupati, agli ammalati, ai carcerati, a quanti sono privi di una casa o dell'indispensabile per vivere una



vita dignitosa. Non manchi a nessuno di questi nostri fratelli e sorelle l'interessamento solidale e costante della collettività. A tale proposito, mi compiaccio di quanto la Diocesi di Milano ha fatto e continua a fare per andare incontro concretamente alle necessità delle famiglie più colpite dalla crisi economico-finanziaria, e per essersi attivata subito, assieme all'intera Chiesa e società civile in Italia, per soccorrere le popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna, che sono nel nostro cuore e nelle nostre preghiere e per le quali invito, ancora una volta, ad una generosa solidarietà.

Il VII Incontro Mondiale delle Famiglie mi offre la gradita occasione di visitare la vostra Città e di rinnovare i vincoli stretti e costanti che legano la comunità ambrosiana alla Chiesa di Roma e al Successore di Pietro.

Come è noto, sant'Ambrogio proveniva da una famiglia romana e ha mantenuto sempre vivo il suo legame con la Città Eterna e con la Chiesa di Roma, manifestando ed elogiando il primato del Vescovo che la presiede. **In Pietro – egli afferma – «c'è il fondamento della Chiesa e il magistero della disciplina»; e ancora la nota dichiarazione: «Dove c'è Pietro, là c'è la Chiesa».**

La saggezza pastorale e il magistero di Ambrogio sull'ortodossia della fede e sulla vita cristiana lasceranno un'impronta indelebile nella Chiesa universale e, in particolare, segneranno la Chiesa di Milano, che non ha mai cessato di coltivarne la memoria e di conservarne lo spirito.

### SOMMARIO



Milano, 1 giugno 2012:  
il Papa saluta i milanesi  
accorsi ad accoglierlo  
in piazza del Duomo

#### *In piazza Duomo:*

*- Milano guarda in alto, a Dio*

*pag 2*

*Alle autorità: Nessuno è padrone...*

*pag 3*

*Alla Scala: "Amici non questi toni..."*

*pag 4*

*In Duomo, preghiera dell'Ora Terza:*

*pag 5*

*- Trattenere Cristo con l'affetto dell'anima*

*pag 6*

*Allo stadio di San Siro con i cresimandi:*

*pag 7*

*- Tendete ad alti ideali, siate Santi: si può!*

*pag 8*

*A Bresso, festa delle testimonianze:*

*pag 9*

*- La famiglia, immagine della bontà di Dio*

*pag 10*

*- Capace di solidarietà e di fare festa*

*pag 11*

*- Anche sofferente sia dono per la Chiesa*

*pag 12*

*A Bresso, celebrazione della S. Messa:*

*pag 13*

*- L'Amore può trasformare il mondo*

*pag 14*

*Saluti: Grazie, il Risorto davvero è vivo*

*pag 15*

*pag 16*

### IN REDAZIONE

don Danilo DORINI  
(Responsabile)

Giovanni GUZZI

(Coordinatore)

Fabio BARBALINI

Massimo BUFFA

Gius. FONTANELLA

Giovanna FRIGERIO

Antonietta GROPPI

Sabrina RABAGLIO

Stampa: presso  
Parr. Sacra Famiglia  
Grazie a suor Paola  
e don Giuseppe

(continua a pag. 3 >)